Zeitschrift: Jugend und Sport : Fachzeitschrift für Leibesübungen der Eidgenössischen Turn- und Sportschule Magglingen

Herausgeber: Eidgenössische Turn- und Sportschule Magglingen

Band: 26 (1969)

Heft: 3

Artikel: "Gioventù e sport"

Autor: Gilardi, Clemente

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-994103

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

«Gioventù e sport»

25 anni della rivista della SFGS

Il 9 febbraio 1944 appariva per la prima volta, con il titolo «Giovani forti libera patria», un bollettino per i monitori dell'istruzione preparatoria, edito dall'Ufficio federale per l'istruzione preparatoria, la ginnastica, lo sport e il tiro (UFI) del DMF.
Suo scopo era quello di mantenere vivi i contatti tra l'UFI stesso e i monitori formati a Macolin. Timido quasi e in veste dimessa, scritto a macchina e policopiato, il bollettino di allora risentiva comunque, in ogni linea, dello spirito entusiasta degli iniziatori, brucianti del «sacro fuoco» dei pionieri. Già nello stesso 1944 appariva il primo di una lunga serie di numeri speciali dedicati allo sci. Ad esso molti altri fecero seguito, bellissimi e decisivi, opera dell'indimenticabile nostro Taio Eusebio. E' giusto che in questa sede, parlando della nostra rivista, a Lui vada un commosso e riverente pensiero; à Lui che, presto giunto a Macolin; come di molte altre cose «macoliniane», anche della rivista, italiana, é stato subito, e per tutto il suo purtroppo breve agire terreno, l'anima e la molla motrice.
In tutti gli anni della sua esistenza, il prima bollettino ed ora rivista, ha partecipato, in un parallelismo pressoché assoluto, allo sviluppo della SFGS; dalle prime poche pagine si é giunti, con cambiamenti successivi di testata, di copertina e di denominazione, alle 144 pagine complessive di testo che hanno caratterizzato l'annata 1968. La definizione «Rivista di educazione fisica della SFGS di Macolin, Svizzera» é, quindi più che giustificata. Diamo uno sguardo, rapido e breve, allo sviluppo di cui si é detto.

1944: 4 numeri, 28 pagine, veste dattiloscritta; 1945: idem, a stampa, nuova testata; 1949: nuova testata; 1959: 48 pagini, nuova testata e copertina a colori; 1962: 52 pagine, introduzione della rubrica «Le notre lezioni» e prime collaborazioni della Sezione di ricerche; 1963: 76 pagine, 20.mo di pubblicazione; 1964: 80 pagine; 1966: 96 pagine, introduzione del complemento didattico «Ricerca-allenamento-gara»; 1967: 128 pagine, 25.mo di pubblicazione; nuova testata e nuovo titolo «Gioventù e Sport».

Per rendersi conto esattamente di quanto la rivista ha fornito nel corso del tempo ai suoi lettori, basta gettare uno sguardo, sfogliandole, nelle raccolte delle diverse annate. Soltanto così si intravvede tutta la mole di lavoro nascosta tra le pagine, e si può affermare, senza tema di essere accusati di falsa modestia, che gli obiettivi, ogni anno, sono stati raggiunti.
Ho detto di Taio, del nostro Taio; sarebbe ingiusto concludere questa breve retrospettiva senza rivolgere anche un pensiero riconoscente agli altri che, anno dopo anno, numero dopo numero, sono ormai parte integrante della rivista stessa; in particolare ad Aldo Sartori e a Mario Giovannacci, il primo da sempre e il secondo da parecchi anni ormai, partecipi attivissimi della creazione di ogni numero. A loro due, come pure a tutti gli altri collaboratori, vada il mio ringraziamento di redattore responsabile e quello di tutti i lettori. Dimenticati non vengano neppure i due fotografi della SFGS, Walter Brotschin (†) e Hugo Lörtscher, che hanno contribuito in maniera decisiva all'illustrazione. Un ultimo ringraziamento alla Tipografia Grassi & Co in Bellinzona, per l'ottima collaborazione dimostrata e per la cura dedicata all'esecuzione del lavoro tipografico.
Possa questo numero giubilare, opera collettiva dei redattori delle tre edizioni linguisticamente diverse, concretizzare ulteriormente la serietà delle intenzioni e, nello sguardo retrospettivo, essere di slancio per continui sviluppi e perfezionamenti futuri.

Clemente Gilardi